

AMPIERO
ANNA

I = D'ANNA
AMPIERO
= IT



**REGIONE SICILIANA
BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA**

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE
AGLI STUDENTI UNIVERSITARI, DIPENDENTI E UTENTI ESTERNI PRESSO
LA MENSA DI VIA VITTORIO EMANUELE 36-38-40 DI CATANIA.**

CIG (CODICE IDENTIFICATIVO DI GARA): 83514613A3

VERBALE SEDUTA RISERVATA N. 13

L’anno duemilaventuno il giorno otto (8) del mese di febbraio alle ore 15:30, in seduta riservata, il Presidente della Commissione di gara Dott. Michelangelo Patanè, in presenza, l’Avv. Francesco Carnovale e l’Arch. Giampiero D’Anna, collegati in modalità streaming, componenti della Commissione di Gara nominata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell’E.R.S.U. di Catania n.72 del 29/09/2020 e n. 88 del 21/10/2020, si sono riuniti per procedere all’analisi dell’ulteriore documentazione richiesta ai partecipanti in data 1-2-2021. Partecipa alla seduta il RUP Ing. Salvatore Cantarella il quale ha richiesto ai sensi del disciplinare di gara il supporto della Commissione di gara per le attività di valutazione dei giustificativi.

Richiamato il precedente verbale di seduta riservata n. 12 dell’1-2-2021, con il quale si è proceduto a richiedere ulteriori giustificativi il Rup e la Commissione rilevano quanto segue:

1. Con riferimento agli ulteriori giustificativi presentati da RTI Le Palme Ristorazione Servizi S.r.l. (mandatario) e SCAMAR S.r.l. (mandante) gli stessi non sono congruenti e non rispondono alle richieste puntuali della Commissione e del Rup. Invero, dall’analisi della documentazione prodotta si rileva che *quanto* richiesto nel capitolato tecnico art. 2 pag. 4 “calendario di erogazione del servizio” e nell’allegato E, le figure professionali impiegate nell’appalto dall’operatore economico lavorerebbero per sole 28 settimane annue anziché 51 settimane come richiesto dalla Stazione Appaltante. Tale dato è incontrovertibile in quanto dai dati forniti dall’OE risulta che il numero di settimane per l’intera durata dell’appalto quinquennale per ogni categoria di lavoratore dichiarato nell’offerta tecnica, è pari a 139. Tale dato se rapportato ai 5 anni del servizio richiesto determina una media di settimane lavorative annue pari a 28 anziché 51. Si evidenzia che l’operatore economico non ha fornito tale dato con i chiarimenti richiesti nell’apposita tabella presente nel verbale n.12 del 1-2-2020 e riportato nella richiesta n. prot. 1468 del 02.02.2021 a firma del RUP.

A questo punto la Commissione ritiene l'offerta non congrua con conseguente proposta di esclusione dalla procedura di gara dell'operatore economico RTI Le Palme Ristorazione Servizi S.r.l. (mandatario) e SCAMAR S.r.l. (mandante) rilevato che:

- diverse sentenze del Consiglio di Stato affermano che il giudizio di anomalia costituisce tipica espressione di discrezionalità tecnica (cfr. Sentenza del Consiglio di Stato n° 2573/2015, n. 430 sez. V del 23/1/2018 e altre), che è nella competenze e nella professionalità del RUP valutare la congruità dell'offerta;
- l'Amministrazione mira, in generale, a garantire e tutelare l'interesse pubblico concretamente perseguito, attraverso la procedura di gara per la effettiva scelta del miglior contraente possibile ai fini della corretta esecuzione dell'appalto;
- è stato valutato che l'articolazione dei prezzi offerti rende complessivamente inadeguata e incongrua l'offerta presentata dall' RTI Le Palme Ristorazione Servizi S.r.l. (mandatario) e SCAMAR S.r.l. (mandante), che anche nella risposta alla richiesta di chiarimenti dove ha dettagliato le attività ricomprese nei prezzi offerti, non ha dimostrato l'equilibrio complessivo della propria offerta e pertanto la sua congruità.


Si ritiene pertanto che, sulla base di quanto sopra esposto, l'offerta economica della RTI Le Palme Ristorazione Servizi S.r.l. (mandatario) e SCAMAR S.r.l. (mandante), sia da considerarsi, nel suo complesso, non congrua in quanto:

- Il personale impiegato nell'appalto risulta occupato in modo inferiore rispetto al minimo indicato nei documenti di gara;
- i prezzi offerti per le voci di costo, rendono pertanto l'offerta incongrua e non comparabile con quelle degli altri partecipanti alla procedura in esame.

Segnala quindi al RUP l'anomalia della offerta della RTI Le Palme Ristorazione Servizi S.r.l. (mandatario) e SCAMAR S.r.l. (mandante).

2. Con riferimento ai giustificativi presentati da RTI EP SPA (mandatario) Catering Srl (mandante) si rileva che la documentazione prodotta a giustificazione dell'anomalia riscontrata, non consente di ritenere congrua l'offerta ai sensi dell'art. 97 comma 1 D.Lgs 50/2016, in quanto il quadro dei costi documentati a supporto della proposta medesima non garantisce il perseguimento di alcun margine di utile aziendale che possa assicurare la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta. Ed invero, dall'utilizzo del margine operativo lordo così come descritto nella documentazione prodotta a giustificazione dell'offerta risulta che non sono stati detratti i costi di pubblicità e di registrazione del contratto da decurtare dalla cifra riportata in giustificativo.

In particolare, a pag.5 nella tabella riepilogativa l'operatore economico ha riportato le seguenti voci:



2

Voce di costo

Importo Luce e gas € 14.500,00

Acqua € 2.598,64

TARI € 5.274,50

Telefono € 4.500

TOTALE € 26.873,14

Voce di costo

Importo Spese generali € 3.474,35

Margine Operativo Lordo € 27.144,84

TOTALE € 30.619,19.

Dalla differenza delle due voci sopra indicate emergerebbe quindi che l'utile dell'impresa per l'intero valore dell'appalto si attesterebbe in euro: 3.746,05. Tuttavia, manca dal calcolo dell'operatore economico la voce relativa alle spese di registrazione del contratto e di pubblicità, così come previste nel capitolato che ammontano a circa 6.000,00 euro.

La mancata previsione di tali voci indefettibili a carico dell'OE determinano in modo incontrovertibile che in caso di aggiudicazione l'RTI EP SPA (mandatario) Catering Srl (mandante) non avrebbe alcun margine di utile di impresa per l'appalto in oggetto.

Inoltre, l'OE ha erroneamente valutato il costo per la TARI su un immobile di circa 70 mq contro i 146 mq effettivi dei locali dove si svolgerà il servizio. Tale dato determina un'ulteriore evidente incongruenza nei giustificativi prodotti dall'operatore economico atteso che il valore effettivo della TARI calcolata per 146 mq determinerebbe il raddoppio dei costi per tale voce pari a circa Euro 2.292.20 annui. Tale importo moltiplicato per 5 anni risulterebbe pari a circa 11.461.00 euro e non come invece indicato dall'OE in Euro 5.274,50.

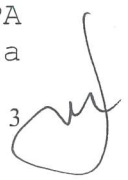

In conclusione, da una semplice operazione matematica risulterebbe quindi che la voce TARI presenta una differenza di circa 6.186,50 in difetto, non calcolata nelle voci di costo previste dall'OE. Conseguentemente "il margine utile lordo" non sarebbe neppure sufficiente a coprire i costi ed a configurare un minimo utile di impresa per l'O.E. offerente, anzi si verificherebbe il caso in cui tra spese di gara e spese effettive TARI si configurerebbe una perdita per l'impresa.

A questo punto la Commissione ritiene l'offerta non congrua con conseguente esclusione dalla procedura di gara dell'operatore economico l'RTI EP SPA (mandatario) Catering Srl (mandante) rilevato che:

- il procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta non mira ad individuare specifiche e singole inesattezze nella sua formulazione ma, piuttosto, ad accertare in concreto che la proposta economica risulti nel suo complesso attendibile in relazione alla corretta esecuzione dell'appalto;
- l'utile di impresa risulta negativo.

Si ritiene pertanto che, sulla base di quanto sopra esposto, l'offerta economica dell'RTI EP SPA (mandatario) Catering Srl (mandante), sia da considerarsi, nel suo complesso, non congrua.

Si dichiara pertanto l'anomalia della offerta della RTI EP SPA (mandatario) Catering Srl (mandante). La Commissione segnala

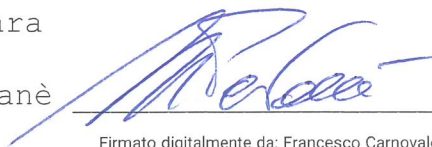


quindi al RUP l'anomalia della offerta della RTI EP SPA
(mandatario) Catering Srl (mandante).

Alle ore 18:20 la Commissione conclude i lavori e il Presidente
rimette gli atti al Rup per gli adempimenti di propria competenza.

La Commissione di Gara

Dott. Michelangelo Patanè



Dott. Francesco Carnovale

Firmato digitalmente da: Francesco Carnovale
Data: 08/02/2021 18:27:14

Arch. Giampiero D'Anna

IL RUP Ing. Salvatore Cantarella

